

Calendario 2019 - Amazzonia

Benvenuto!

"Accogliendo il desiderio di alcune Conferenze Episcopali dell'America Latina, nonché la voce di diversi Pastori e fedeli di altre parti del mondo, ho deciso di convocare un'Assemblea Speciale del Sinodo dei Vescovi per la regione Panamazzonica, che avrà luogo a Roma nel mese di ottobre 2019. Scopo principale di questa convocazione è individuare nuove strade per l'evangelizzazione di quella porzione del Popolo di Dio, specialmente degli indigeni, spesso dimenticati e senza la prospettiva di un avvenire sereno, anche a causa della crisi della foresta Amazzonica, polmone di capitale importanza per il nostro pianeta. I nuovi Santi intercedano per questo evento ecclesiale, affinché, nel rispetto della bellezza del creato, tutti i popoli della terra lodino Dio, Signore dell'universo, e da Lui illuminati percorrano cammini di giustizia e di pace." (papa Francesco - Angelus del 15 ottobre 2017). Facciamo nostra questa importante scadenza della Chiesa e dedichiamo il tradizionale calendario di "Missione. Parliamone..." all'Amazzonia, la più grande foresta pluviale del pianeta. Il calendario dedicherà ogni mese ad una tematica, espressa con poche informazioni in modo da lasciare libertà di approfondire, magari proprio in quel mese. Certo, l'Amazzonia ci appare lontana, estranea alle nostre occupazioni e ai nostri interessi. Ma sarebbe un errore dare per scontato che l'Amazzonia non sia coinvolta nei nostri bisogni: potrebbe essere davvero importante per il futuro dei nostri figli e lo è certamente per il presente di molti nostri fratelli, forse anche di noi stessi. E poi c'è un'altra questione... cosa dobbiamo farne, noi cristiani, di questo pianeta? In che modo la relazione tra Uomo e Natura è oggetto della nostra religione? La domanda del mese, formulata in modo universale, ci aiuta a riflettere su questo.

Antonietta e Paolo

Invito alla Preghiera

Sono il frutto di un albero

Io sono pietra e vivo in ogni angolo.
 Sono un uccello e non conosco l'inverno.
 Sono aria, acqua e vengo dalle viscere della terra.
 Io sono vivo e voglio che lo sappiano
 l'umido della pioggia, il calore e la frescura del vento.
 Sono un uccello che vola solo perché è tutto.
 Sono il frutto d'un albero.

Marcia Theophilo



Gennaio

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

Serranía de Chiribiquete. Il nostro viaggio inizia qui. Serranía de Chiribiquete, nell'Amazzonia colombiana, è il più grande parco nazionale del mondo (oltre 4 milioni di ettari). L'area è stata dichiarata patrimonio mondiale Unesco..



Febbraio

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28			

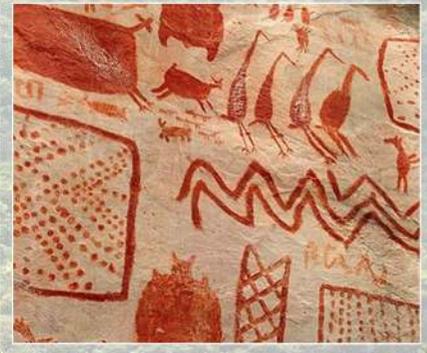
Acqua. Nella foresta amazzonica è presente un quinto dell'acqua dolce del pianeta, un po' meno della metà scorre nei bacini idrografici, il resto è restituito all'atmosfera dagli alberi. Il Rio delle Amazzoni è il fiume più lungo (7000 km) e ricco di acqua: basti pensare che per 1400 km dalla foce nessun ponte può attraversarlo.



Marzo

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

Storia. Sfatiamo un mito: l'Amazzonia non è incontaminata. Ha memoria di più di 11.000 anni di storia dell'Uomo. Gli stessi alberi parlano di noi: tante specie di alberi sono domestiche, addomesticate dalla cultura delle antiche civiltà precolombiane.



Aprile

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					

Riscaldamento globale. L'Amazzonia gioca un ruolo critico nella regolazione del clima globale. E' un gigantesco magazzino di carbonio (contiene il 10% del carbonio degli ecosistemi del pianeta) e riduce l'effetto serra grazie alla sua capacità di assorbire il calore del sole. E' nostra alleata nella lotta contro la desertificazione che rende inabitabili regioni sempre più ampie, costringendo i "migranti climatici" ad emigrare.



Maggio

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

Biodiversità. L'Amazzonia copre un'area pari a meno della metà dell'Europa e contiene il 70% della biodiversità mondiale. Una specie su 10 vive in Amazzonia. È un immenso patrimonio genetico-evolutivo: ogni specie vegetale o animale è un capolavoro irripetibile della natura.



Giugno

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30

Medicina. L'Amazzonia produce il 25% delle piante usate nella medicina moderna. I biologi stanno setacciando le aree inesplorate della foresta pluviale alla ricerca di molecole per sintetizzare farmaci antitumorali.



Luglio

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

Ricerca. In Amazonia vengono scoperte nuove specie alla media di una ogni due giorni, un tasso mai osservato altrove. Ogni anno si scoprono nuove piante, pesci, anfi, mammiferi, fossili, rettili, uccelli. L'Amazonia è luogo di esplorazione, conoscenza, curiosità... un giardino di spiritualità.



Agosto

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

Debito. Tutti noi respiriamo e mangiamo Amazonia. Chi ci vive non usa tutto lo spazio che ha, lasciandone un po' per i paesi ricchi che usano, invece, una porzione di superficie terrestre molto più ampia del loro territorio nazionale. E' il "debito ecologico" che i paesi ricchi contraggono con quelli poveri. Ricordiamo peraltro che l'1/8/2018 l'umanità ha già consumato tutte le risorse prodotte nell'anno dal pianeta.



Settembre

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30						

Suma Kawsay. Ovvero "Ben Vivere", quando il bene comune prevale sull'interesse personale. Un modo di vivere più vicino al Vangelo del modello oggi imperante, che minaccia la distruzione del pianeta. Possiamo imparare dai popoli indios. Sta a noi ripetere il miracolo della Pentecoste: capirci e essere uniti, parlando ognuno la propria lingua.



Ottobre

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

Evangelizzazione. Nell'Amazonia vivono circa 900 mila indios, con proprie lingue e culture. Come annunciare la Buona Notizia tra i popoli nativi, senza contrasti con la loro religione tradizionale e la loro visione del mondo? La Buona Notizia deve sposarsi con le radici indigene fino a fondersi e ricrearsi: è il cammino dell'inculturazione del Vangelo che avrà per protagonisti gli stessi indios.



Novembre

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	

Futuro. Quale pezzo di futuro risiede nell'Amazonia? L'eventuale nostro disinteresse per l'Amazonia è disinteresse per il futuro dell'umanità? Possiamo considerarci "interessati all'umanità" e al tempo stesso permettere che ecosistemi così importanti vadano in rovina?



Dicembre

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

Deforestazione. Dagli anni '40 del secolo scorso, più di un quinto della foresta è stato distrutto e sostituito da aree disboscate per essere adibite principalmente all'agricoltura. Dopo un ciclo di decrescita della deforestazione c'è oggi una nuova impennata, molto grave. Nel 2018 la deforestazione ha toccato i 1200 chilometri quadrati.





La domanda del mese

La Corte Suprema de Justicia della Colombia, in una recente sentenza, ha dichiarato l'Amazzonia "Entità soggetto di diritti, titolare della protezione, della conservazione, tutela e ripristino a carico dello Stato e delle entità territoriali che lo integrano". Una "cosa" che ha dei diritti!

Che non ha valore solo in quanto utile all'umanità ma ha valore in sé, è "paziente morale". Può una "cosa" avere dei diritti, avere un valore in sé? Riflettiamo su questo passaggio del filosofo italiano Matteo Andreozzi: "Ciò che l'etica ambientale

Può una "cosa" avere dei diritti, avere del valore in sé?

sembra infatti avere mostrato in modo ormai quasi inconfutabile è che la classica struttura argomentativa della riduzione del valore intrinseco ai soli esseri umani, oltre a essere ingiustificata, è anche incapace di attribuire valore intrinseco a tutti gli esseri umani – sarebbero per esempio esclusi dallo status di paziente morale tutti quegli esseri umani che vengono solitamente detti "casi marginali", come i neonati, certi soggetti diversamente abili, gli individui in stato di coma o in stato vegetativo e, in generale, tutti i soggetti temporaneamente o definitivamente privi, o comunque non in pieno possesso, degli attributi

Invito alla partecipazione

Per contattare "Missione: parliamone..."
telefonare a Paolo (3357602034)
mandare una e-mail (missione@coromoto.it)

che sono soliti caratterizzare quello status di persona che ha a lungo rappresentato il caso paradigmatico di paziente morale. La sfida aperta dall'etica ambientale si mostra allora, in questo senso, non soltanto come il bisogno di trovare un nuovo paradigma concettuale, ma anche come l'esigenza di individuare un nuovo caso paradigmatico di paziente morale dotato di valore intrinseco. Un caso paradigmatico che, articolandosi

attorno a una seria riconsiderazione del concetto di valore intrinseco, non sia solo capace di estendere il "cerchio della morale" fino a includere i casi marginali, l'umanità globale e quella futura tra i destinatari diretti delle nostre disposizioni morali, ma renda tutt'altro che implausibile l'esigenza di rispettare, direttamente o indirettamente, anche entità, insiemi e processi di natura non-umana." (Le foto dell'articolo in questa pagina sono di Christian Åslund. Sopra: Isole Svalbard nel Mar Glaciale Artico, sotto: Groenlandia)

